





# GIB'SEA 76

## GIBERT MARINE

Si può scegliere fra tre soluzioni di chiglia per il remake di un modello di successo, con motorizzazione entro o fuoribordo, e confortevoli interni quasi "open space".

**F**in dalla propria nascita, il cantiere Gibert Marine produttore della linea "Gib' Sea", ha cercato di costruire barche frutto di continui sforzi tesi alla ricerca di innovazioni, sia nella tecnica di costruzione che nel raggiungimento del miglior equilibrio qualità-prezzo. L'attuale se-

rie dei "Gib'Sea", dal "242" di 7.30 metri al "522 Master" di 16 metri sembra proprio dimostrare l'affermazione del cantiere.

Il "Gib 'Sea 76" che abbiamo provato, non è un modello nuovo, ma una nuova versione di una barca che ha già ottenuto recenti successi.

### La struttura

Realizzata in vetroresina, la chiglia presenta diversi rinforzi in legno, sia longitudinali che trasversali, resinati nei punti di maggior sollecitazione. Il collegamento con la coperta, in vetroresina con anima in balsa, avviene per mezzo di bulloni.

Come spesso fanno i francesi, questa barca è realizzata con tre diversi tipi di chiglia: a disegno tradizionale, a deriva mobile e a "doppia chiglia", cioè con due pinne laterali (tipica del disegno inglese). Nel caso del bulbo, questo è fissato allo scafo con 10 prigionieri inox di 22 cm di diametro.

Per quanto riguarda la linea, gli slanci sono unicamente a prua e la poppa ha in pratica un piccolo spoiler che aumenta la velocità di carena, anche se di poco.

Dal punto di vista grafico due sottili righe blu sottolineano la linea di galleggiamento e due ulteriori righe, blu e rosse, contornano l'opera morta, una decina di centimetri sotto l'attacco della coperta.

### La coperta

Molto "pulita", è caratterizzata dalla tuga che si innalza dolcemente a prua e termina praticamente verticale all'altezza del pozzetto; sui lati due plexiglass fumé danno luce al quadrato. A prua il gavone dell'ancora con tambucio in vetroresina e passacavi saldato alla piastra di rinforzo in acciaio della prua stessa. Subito dietro il gavone, il passauomo con aeratore incorporato per la zona del quadrato. Ai lati della tuga due ampi passaggi prua-poppa ospitano le rotaie della vela di prua, mentre nella parte posteriore della tuga stessa troviamo il tambucio di accesso agli interni realizzato in vetroresina antisdrucchiolo e scorrevole sotto due guide in teak.

Lo specchio di poppa, verticale, è posto una ventina di centimetri prima del termine dello scafo, permettendo così di ricavare una pedana esterna per la salita



dall'acqua, resa ancora più agevole dallo sportello del pozzetto. In questa zona un lungo plexiglass fumè offre luce alla cabina di poppa.

## Il pozzetto

Interamente in vetroresina, ha due panche laterali opportunamente inclinate per aumentarne la comodità anche a barca sbandata. Sotto la panca di sinistra è ricavato un ampio gavone, ottimo come cala delle vele e dotato di chiusura a lucchetto. Un piccolo gavoncino aperto è ricavato subito dietro il trasto della randa. La caratteristica che colpisce maggiormente è lo sportello amovibile di poppa, ancorato con quattro fermi laterali: una volta tolto consente di accedere facilmente al pozzetto da poppa, sia risalendo dall'acqua che scendendo dalla banchina. Il timone è a barra con stik di prolunga, la pala è in compensato verniciato ed è alleggerita con due buche sopra il galleggiamento.

**Nel Gib' Sea 76 la cabina di poppa è l'unico locale, oltre al bagno, diviso dal resto degli interni. Lo sportello a fianco della porta e il lungo plexiglass di poppa garantiscono un'ottima luminosità.**

## L'attrezzatura

L'armamento è a sloop in testa con albero a un ordine di crocette France Spar. La barca viene consegnata completa di randa, genoa, tormentina e attrezzatura per lo spinnaker. Le drizze sono interne all'albero e vengono riportate sulla dritta del pozzetto, dove sono tesate con un apposito winch e fermate con tre stopper di differenti colori. Per bordare il genoa sono montati due winch a doppia velocità serviti da bitte e posti ai lati del pozzetto. Il trasto della randa è all'immediata poppavia dell'ingresso agli interni.

Le mani di terzaroli sono due e si tesano dal punto di mura del

boma, fissandole con gli stopper e aiutandosi con il winch posto alla base dell'albero.

## Gli interni

Adottano una soluzione che si potrebbe definire un compromesso tra "l'open space" e la suddivisione in cabine: la zona di prua è completamente aperta, mentre a poppa troviamo il locale toilette a sinistra e la cabina a dritta con cuccetta doppia. A proposito di quest'ultima, solitamente isolata dall'ambiente circostante, nel "Gib' Sea 76" è stato ricavato uno sportellino sopra il vano motore e dietro la scaletta, che funge da "finestra" e, aperto, aumenta la luminosità dell'ambiente che riceve luce anche da un oblò apribile verso il pozzetto e dal lungo plexiglass di poppa. Per la notte c'è una plafoniera centrale.

Il bagno è dotato di wc marino a funzionamento manuale e di lavabo corredato di specchio. Di fianco al wc c'è una barra appendiabiti per lasciare scolare le ce-

**Scheda tecnica del Gib' Sea 76**

Lunghezza fuori tutto (Lft)	m. 8.20
Lunghezza al galleggiamento (Lg)	m. 6.60
Larghezza massima (B)	m. 2.84
Immersione (T)	a chiglia fissa: m. 1.50 a deriva mobile: m. 0.80/1.80 a doppia chiglia: m. 1.00
Dislocamento (D)	a chiglia fissa: kg 1.950 a deriva mobile: kg 2.050 a doppia chiglia: kg 2.050
Zavorra (Z)	a chiglia fissa: kg 750 a deriva mobile: kg 800 + 60 a doppia chiglia: kg 2 x 400
Sup. velica randa (r)	m <sup>2</sup> 13.10
Sup. velica genoa (g)	m <sup>2</sup> 23.25
Sup. velica tormentina	m <sup>2</sup> 3.50
Sup. velica spinnaker (s)	m <sup>2</sup> 57
Sup. velica totale (r + g = Svel)	m <sup>2</sup> 36.35
Altezza albero (dalla coperta)	m 9.46
Potenza installata	entro bordo 9 hp fuori bordo 9.9 hp
Riserva di acqua dolce	lt. 100
Riserva carburante	lt. 24
Posti letto	6
Mat. di costruzione coperta	vtr + balsa
Mat. di costruzione scafo	vtr
1) Slanci 100-(Lg/Lft) x 100	19.51%
2) Snellezza (B/Lft) x 100	34.63%
Con chiglia fissa	
3) Perc. Zavorra (Z/D) x 100	38.46%
4) Numero di Bruce [ $\sqrt{Svel} / \sqrt{D}$ ] x 10.25	4.95

5) Indicatore della costruzione  
[ $\sqrt{Lft} \times B / \sqrt{D-Z}$ ] x 10.25 4.65

**Attrezzatura di coperta**

Albero France Spar  
Verricelli Goiot  
Passi d'uomo Goiot

**Impianto elettrico**

Tensione rete V 12  
Accumulatori n. 1  
Capacità tot. accumulatori Ah 55  
Punti luce n.6  
Pompa di sentina elettrica no  
Autoclavi elettriche no  
Salpancore optional manuale  
Voltmetro rete no  
Amperometro rete no  
Interruttori utenze n. 6

**Impianto idraulico**

Prese a mare n. 2  
Pompe di sentina manuali n. 1  
Materiale serbatoi gasolio: inox  
acqua: neoprene  
si  
Acqua di mare in cucina  
Pompe di servizio n. 2  
WC n. 1 marino manuale  
Progetto Gruppo Graal  
Costruttore Gi'bert Marine  
BP 32 17230  
Marans France  
Donati Attilio  
Yacht Broker Division  
Centro Nautico  
"Il porticciolo"  
via del Sempione, 86  
(lago Maggiore)  
28053 Castelletto  
Ticino (NO)  
Tel. 0331/922141

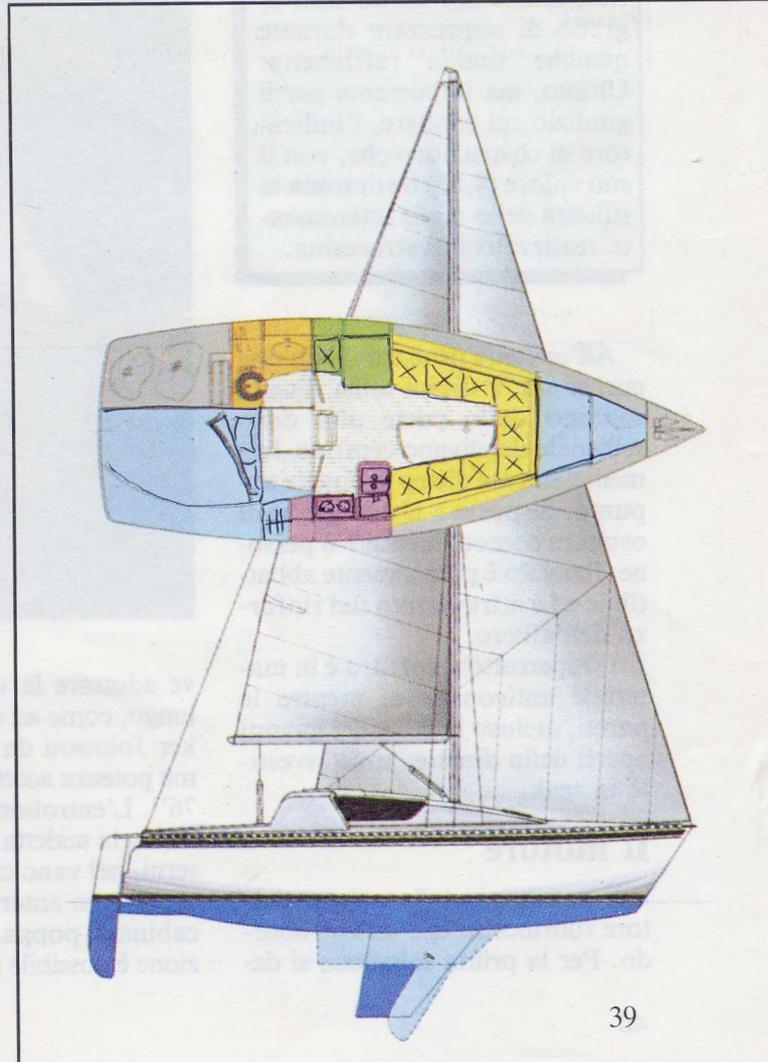
Importatore  
Prezzo (IVA 18% e motore escl.) L. 30.085.000

**Scheda motore del Gib' Sea 76**

Modello	Johnson sail master J 10 SEL	Lunghezza albero	mm 635
Cilindri	2 in linea	Peso	kg 40
Potenza all'asse elica	99 hp/7.4 Kw a 5500 giri/min.	Comandi	a barra con invertitore sulla barra di guida
Regime massimo (giri/min.)	5000-6000	Pulsante massa	optional telecomando
Alesaggio corsa	55.58 x 44.7 mm	Acceleratore e invertitore	OMC mono o bileva
Cilindrata	cc 216	Interruttore di sicurezza	optional
Avviamento	elettrico a 12 V con possibilità di avviamento manuale	Elica	di serie: 24.1 x 25.4 cm tripala alluminio; optional: 12.7-25.4 cm, 22.9 x 25.4 cm, 23.8 x 22.9 cm SST.
Rapporto ingranaggi	12:29 (0.414)	Importatore	Italmotomare, viale Certosa 220 20156 Milano Tel. 02/3084946
Alternatore	4 A/12 V		
Raffreddamento	automatico a temperatu- ra e pressione controllate		
Regolazione assetto	trim manuale, tilt programmato e assetto per bassi fondali		
		Prezzo (IVA 18% esclusa)	L. 3.013.000

**Particolarmente studiata la poppa con uno sportello asportabile per un piú facile accesso al mare e un plexiglass fumè per la cabina. In basso, la cucina con pianta a L, fornello a scomparsa e ghiacciaia**

rate bagnate. Un oblò laterale e un aeratore permanente provvedono al ricambio dell'aria. Nella zona centrale, a sinistra è posta la cucina e a dritta il tavolo da carteggio. La cucina, con pianta a L, ha un lavello inox affiancato da una zona di scolo ricavata nella controstampata. A parete la ghiacciaia e il fornello basculante a due fuochi. Un ripiano scorrevole da porre sopra il fornello funge da piano di lavoro. Due stipetti anteriori e tre vani a giorno completano le dotazioni. Il carteggio ha la disposizione classica con il divanetto, sotto cui è ricavato un gavone, e il tavolo dotato di vano portacarte. Sulla parete c'è il quadro elettrico di bordo.



## Considerazioni

Al di là delle nostre impressioni, dopo una prova con vento per la verità piuttosto debole, è meglio analizzare più da vicino alcuni parametri oggettivi del progetto del gruppo Graal, in particolare consideriamo i valori della versione a chiglia fissa.

Gli slanci (19.51%) sono totalmente concentrati a prua, a poppa infatti c'è la pedana da bagno che idealmente prolunga le linee dello scafo. L'alto valore della snellezza (34.63%) unito alla bassa percentuale di zavorra (38.46%) ne fanno una barca che deve la propria stabilità non solo al peso in basso ma anche, e non poco, alla generosità della sua larghezza, pari a 1/3 della lunghezza, una stabilità di forma insomma. Il numero di Bruce (4.95) testimonia il buon grado di invelatura che, per la verità, anche noi siamo stati in grado di apprezzare durante qualche "timida" raffichetta. Ultimo, ma importante per il giudizio sul cantiere, l'indicatore di costruzione che, con il suo valore (4.65) testimonia la solidità dello scafo interamente realizzato in vetroresina.

All'estrema prua troviamo una cuccetta a V divisa dalla dinette soltanto dalla parte alta dello schienale del divano centrale. Immediatamente dietro la dinette appunto, disposta a U e in grado di ospitare comodamente 7-8 persone. Il tavolo è parzialmente abbattibile ed è attraversato dal rinforzo dell'albero.

Dappertutto il soffitto è in materiale anticondensa, mentre le pareti, escluso la zona dei gavoni aperti della dinette, sono rivestite in teak.

## Il motore

È possibile installare sia un motore fuoribordo che un entrobordo. Per la prima soluzione si de-



ve adottare la versione a gambo lungo, come ad esempio il Sailmaker Johnson da 9.9 hp, la massima potenza accettata dal "Gib'Sea 76". L'entrobordo viene montato dietro la scaletta di accesso agli interni, nel vano chiuso che si trova nella zona anteriore sinistra della cabina di poppa. Per la manutenzione è possibile asportare gli spor-

telli laterali e quello superiore. Il cantiere francese fornisce il Volvo Penta 2001 R diesel da 9 hp montato con linea d'asse e un serbatoio del gasolio alloggiato nella zona sinistra dell'estrema poppa, con 24 litri di capacità.

A motore si raggiungono circa i sei nodi di crociera.

**Emanuela Colletta**